

MOMENTI DI TENSIONE IN PIAZZA DEL POPOLO AI PRESIDII DEL PCDL E DEL CARROCCIO: INSULTI E SLOGAN MINACCIOSI FRA I DUE GRUPPI

# Si parte con le ronde, si finisce in rissa

## Solo le forze dell'ordine dividono dimostranti leghisti e comunisti

La tensione è salita improvvisamente quando alcuni esponenti del Partito Comunista dei Lavoratori hanno preso il megafono per intonare slogan all'indirizzo dei leghisti che stavano a non più di 20 metri. Qualche sguardo truce, insulti, slogan e contro-slogan ma non si è mai arrivati allo scontro fisico, anche se in qualche occasione la distanza tra i due gruppi si è pericolosamente ridotta. In mezzo, una decina di carabinieri della caserma di Casalpusterlengo, più defilata, in fondo a Piazza del Popolo, una camionetta di poliziotti pronta a intervenire.

È così che la città è ritornata a un clima surreale da anni Settanta, ieri sera, un clima in tono minore però, quasi una caricatura. Mentre il consiglio comunale discuteva di bilancio, in piazza leghisti e comunisti si sono fronteggiati a lungo, lasciando intendere a tratti che lo scontro sarebbe stato imminente, salvo poi ripiombare nel clima da tranquilla manifestazione.

La Lega Nord aveva annunciato il presidio come continuazione delle ronde dimostrative attuate la settimana scorsa per riportare l'attenzione sul tema della sicurezza. Una cinquantina i Lombardi in piazza, di Casale, ma anche di Codogno, San Colombano, Senna, con bandiere e fiacole in bella vista.

Dall'altra parte, a pochi metri, un presidio del Partito Comunista dei Lavoratori, poco meno di 40 compagni con cartelloni, volantini e qualche megafono: loro in piazza sono andati per dire no alle «ronde razziste e fasciste della Lega», colpevoli pure di avere incassato il sostegno di Forza Nuova.

«Ma noi manifestiamo pacificamente e civilmente - aveva esordito a inizio serata il segretario provinciale della Lega Guido Guidesi -. Poi con Forza Nuova non abbiamo niente da spartire, e il loro sostegno arriva come può arrivare quello di chiunque altro». «D'altra parte, se i comunisti



avessero voluto manifestare per i salari o per altri motivi, magari li avremmo appoggiati - gli ha fatto eco il segretario cittadino Giovanni Bruschi -. Non si capisce perché manifestano contro di noi che manifestiamo per la sicurezza».

Tra i tanti leghisti in piazza, una presenza di spicco è stata quella dell'onorevole Andrea Gibelli. «A livello nazionale e a livello locale l'azione della Lega è indirizzata agli stessi obiettivi, quelli di riportare un clima di piena legalità: e per dare maggiore forza a questa iniziativa, proporremo che parte delle competenze dei prefetti vadano ai sindaci». Ma l'azione dimostrativa è apertamente contrastata dal Pcdl. «A Casale non esiste un problema sicurezza, e la Lega invece che all'integrazione punta al razzismo - dice Leopoldo Cattaneo -. Non permetteremo che accada, e saremo pronti a bloccare le ronde razziste con ronde proletarie».

Andrea Bagatta



Alcune immagini tratte dalle due ronde di ieri sera in piazza del Popolo; sopra, i due gruppi contrapposti si scambiano slogan; sotto, tra le fazioni si rischia la rissa



## Lever, si sfidano azienda e sindacati: allo sciopero aderisce il 90 per cento

È stata molto elevata l'adesione al presidio dei lavoratori della Lever, ieri mattina dalle 8 alle 10, e così i rappresentanti sindacali unitari insistono per la riapertura della trattativa sul premio di partecipazione 2007. L'azienda ha deciso unilateralmente di erogare 750 euro a tantum, mentre la richiesta dei sindacati era, ed è, di 1.150 euro. La rottura sull'entità del premio si è consumata dopo un periodo di trattative in cui l'azienda era salita da una prima offerta di 490 euro fino a 750, ultimo livello al quale, anche senza l'accordo con i sindacati, ha deciso di fermarsi. Il premio è erogato con la mensilità di marzo, in pagamento proprio oggi. Il motivo della frenata starebbe nel mancato raggiungimento dei risultati, lettura che i rappresentanti sindacali contestano. «I parametri non raggiunti sono quelli slegati dalla produttività, che potevano essere corretti con una verifica a metà percorso - affermano i sindacati -. Invece l'azienda si è uniformata all'indicazione di Confindustria di legare i premi alla sola produttività. In più non si è tenuto conto che i lavoratori non hanno controllo su alcune componenti della catena di produzione, per esempio sul rappor-

to con i fornitori. La scelta di pagare unilateralmente il premio sconsiglia anni di trattative sindacali condotte sempre al rialzo, ed è un segnale preoccupante».

Il legame del premio alla sola produttività, la decisione di procedere unilateralmente e l'entità stessa del premio sono i tre aspetti contestati dai sindacati: da qui la scelta di indire uno sciopero di due ore su tutti e tre i turni. Al mattino la partecipazione al presidio è stata di circa il 90 per cento, ma l'astensione del lavoro si è ripetuta anche per i turni successivi. Sul mancato risultato, inoltre, peserebbero anche le relazioni con altre fabbriche europee del gruppo, già oggetto dell'annunciata riorganizzazione della Lever, le cui conseguenze sugli stabilimenti italiani saranno note però soltanto il prossimo autunno. «In questo clima l'imminente apertura della trattativa per il rinnovo del contratto aziendale non parte sotto i migliori auspici - concludono i rappresentanti sindacali -. Per questo decideremo settimana per settimana se e quali iniziative portare avanti. Tuttavia, ribadiamo anche la disponibilità a proseguire nella trattativa, per l'eventuale corresponsione di una seconda tranches del premio».



Il presidio dei lavoratori ai cancelli della Lever ieri mattina: lo sciopero per il premio 2007 ha avuto un'adesione quasi totale

**QUANDO SI TRATTA DI SITUAZIONI PARTICOLARI MEGLIO FIDARSI DI CHI SA COME FARE**

UFFICI DI LODI  
Via Colle Eghezzone, 1  
Viale Savoia, 9

tel. 0371 421806 - 421807  
diurno e notturno

**ONORANZE FUNEBRI**  
**F.lli Vismara** s.n.c.

### LUTTO

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari



**CARLA BRUNI**  
ved. OSTINELLI  
di anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio Patrizio, l'adorata nipotina Gaia e la sorella Michela.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì 27 marzo, alle ore 9 partendo dalla camera ardente dell'ospedale Maggiore di Lodi per la Cattedrale indi al cimitero

Maggiore per la tumulazione in tomba di famiglia.

Lodi, 27 marzo 2008  
Onoranze Funebri F.LLI VISMARARA di Giuseppe e Giancarlo Vismara - Lodi - Tel. 0371/421806

### LUTTO

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**MARINA BELLONI**

Ne danno il triste annuncio Massimo, Manuela, Gabriele, Giuditta e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi, giovedì 27 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di S.Maria Ausiliatrice. Lodi, 27 marzo 2008

## NECROLOGIE

◆ **Annunci**

◆ **Adesioni**

◆ **Anniversari**

◆ **Ringraziamenti**

si ricevono presso

i nostri uffici

in Lodi

Via Cavour 31

Tel. 0371/544300

Fax 0371/544348

da lunedì

a venerdì

ore 8,30/12,30

14,30/17,30

sabato

ore 9,00/11,30

**ONORANZE FUNEBRI S. MICHELE**

GRUPPO PIROVANO  
V.le AGNELLI, 94 LODI

Tel. 0371.429229  
Cell. 339.2538702

PER QUALSIASI INFORMAZIONE O PREVENTIVO INTERPELLATE IL NOSTRO DIPENDENTE ANGELO VISMARA

CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI LODI

FUNERALI DI OGNI CATEGORIA

SERVIZIO NOTTURNO DIURNO E FESTIVO  
24 ORE SU 24